



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

**POLIZIA LOCALE
COMANDO POLIZIA LOCALE**

Ordinanza n. 91 del 03/08/2019

Oggetto: ORDINANZA DI SICUREZZA URBANA CONTINGIBILE ED URGENTE A TUTELA DEL DECORO, DELLA VIVIBILITÀ URBANA, DELLA TRANQUILLITÀ E RIPOSO DEI RESIDENTI NELL'AREA PRIVATA AD ASSERVIMENTO PUBBLICO DENOMINATA "PARCHEGGIO CARREFOUR".

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il Decreto-Legge 20 febbraio 2017 n. 14, come convertito nella Legge 18 aprile 2017 n. 48, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*", nell'ambito degli interventi e degli strumenti volti a rafforzare la sicurezza delle città e la vivibilità dei territori, nonché il mantenimento del decoro urbano, ha modificato gli art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- l'art. 50, comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 26, nel testo novellato, attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, la possibilità di adottare ordinanze contingibili ed urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela e di tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche;
- l'art. 31 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici*" convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n.214, nell'ambito della disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, disponendo che le attività degli esercizi commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sono svolte senza vincoli o limiti, senza limitazioni di orario di apertura e di chiusura, senza l'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata di chiusura infrasettimanale, ha di fatto liberalizzato gli orari di attività, ribadendo tuttavia al comma 2, come principio generale dell'ordinamento, il rispetto dei vincoli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
- La Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (c.d. "Direttiva Bolkestein") riconosce, quali limiti all'accesso alle attività di servizi ed al loro esercizio i "motivi d'interesse

generale”, riconosciuti dalla Corte di Giustizia Europea, tra i quali “l’ordine pubblico, la pubblica sicurezza, l’incolumità pubblica, la sanità pubblica, la tutela dell’ambiente, incluso l’ambiente urbano, il mantenimento dell’ordine sociale, la sicurezza stradale”, riconoscendo alle autorità amministrative la facoltà di disporre le restrizioni rese a tal fine necessarie, secondo principi di necessità, proporzionalità e non discriminazione;

- Rilevato, a seguito di specifica attività informativa della Polizia Locale di concerto con le Forze dell’Ordine, che nell’area di parcheggio della media struttura di vendita “CARREFOUR Esercizio” di via Dorligo Albisetti n° 11, viene posta in essere una situazione di degrado con diminuzione degli standard di normale vivibilità per i residenti in conseguenza della concentrazione di persone dedite al consumo di sostanze alcoliche, situazione dalla quale derivano sporcizia ed abbandono di rifiuti, disturbo alla quiete pubblica specialmente nelle ore serali e notturne;

- Considerato altresì che gli interventi delle Forze dell’Ordine e della Polizia Locale sono aumentati a dismisura in coincidenza della nuova “politica commerciale” in materia di orari da parte della direzione del supermercato CARREFOUR che svolge attività di vendita con orario continuato per tutto l’arco delle 24 ore;

- Rilevato che l’ordine e la sicurezza incidono sulla vita dei cittadini e, pertanto, l’azione dell’autorità amministrativa locale deve essere indirizzata a rimuovere le cause che ostacolano o impediscono la fruizione degli spazi pubblici e la convivenza civile;

- Rilevato altresì che si rende necessario porre in essere ogni utile iniziativa tesa a garantire un sufficiente livello di sicurezza urbana ed a tutelare l’incolumità pubblica;

- Dato atto che in ossequio ai principi generali dell’ordinamento giuridico, è compito dell’amministrazione comunale contrastare situazioni di degrado anche attribuibili all’uso eccessivo di alcolici al fine di evitare l’accadimento di episodi che minacciano la convivenza, la quiete e la sicurezza dei cittadini;

- Visto l’art. 7 della Legge 241/90;

- Visto l’art. 50, comma 5, e l’art. 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come novellati dal D.L. 14/2017 convertito nella Legge 48/2017;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, in relazione all’urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell’ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti e in definitiva a tutela della loro salute:

- Il divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione per la media struttura di vendita gestita dalla società Carrefour sita in via Dorligo Albisetti n. 11, dalle ore 20,00 alle ore 06,00 di tutti i giorni, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino al 31/12/2019.

INVITA

La direzione della media struttura di vendita CARREFOUR ad esporre, sulle vetrine dei propri spazi di vendita, un avviso riportante la seguente dicitura: “All’interno di questo esercizio, non si vendono, per asporto, bevande alcoliche di qualsiasi gradazione tutti i giorni dalle ore 20:00 alle ore 06:00.”

AVVERTE

che la violazione del presente provvedimento comporterà responsabilità penale prevista dall'art. 650 del Codice Penale e relativa comunicazione di reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Varese.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Prefetto di Varese, dando atto che esso cessa ogni effetto in data 31/12/2019.

Copia della presente ordinanza viene, inoltre, inviata, per quanto di rispettiva competenza, alla Tenenza Carabinieri di Tradate, alla quale, unitamente al Corpo di Polizia Locale di Tradate, è affidato il compito di farla osservare, impregiudicato l'esercizio dell'azione penale laddove se ne ravvisino le condizioni di procedibilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**Sottoscritta dal Sindaco
(BASCIALLA GIUSEPPE)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.